

EASY TAG SU 68 BICICLETTE «TARGATE» SPARITE NEL NULLA NE SONO STATE RECUPERATE 18

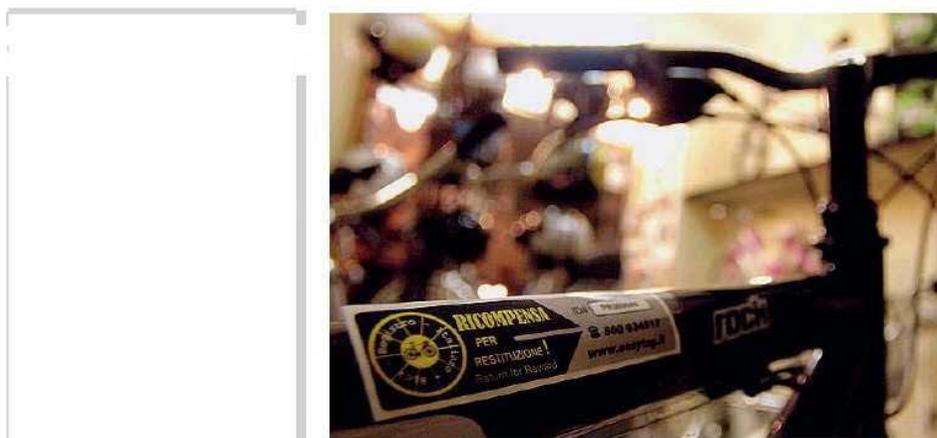
Ritrova la bici grazie alla targhetta antifurto

La proprietaria rintracciata dai vigili attraverso il codice

■ Era al Tardini a vedere una partita del Parma quando rubarono la sua bici e quella di suo marito: oggi, grazie alla «targhetta antifurto», i vigili sono riusciti a recuperare la sua. La signora infatti aveva fatto applicare alla sua due ruote la targa per le biciclette: grazie al codice identificativo, la polizia municipale è riuscita a restituire la bicicletta alla legittima proprietaria. La signora, informata del ritrovamento dai vigili, ha sottolineato l'utilità di questo segno di riconoscimento soprattutto a Parma dove il popolo dei ciclisti è numeroso. Circa 3mila parmigiani hanno richiesto il servizio alla «Easy tag»: su 68 biciclette targate rubate ne sono state recuperate 18.

L'iniziativa era stata presentata nel 2007, dall'allora assessore alla Viabilità Pietro Vignali, con l'operazione «Bici sicura»: applicata sul telaio, la targhetta risulta difficilmente rimuovibile. Non solo: identifica con certezza il mezzo e il possessore consentendo alle forze dell'ordine di effettuare controlli anche alle bici parcheggiate. Il meccanismo è semplice: al ciclista viene consegnata una targhetta da attaccare sulla bici e un modulo da compilare con i propri dati personali e quelli identificativi del mezzo.

Dopo aver applicato la targa si dovrà passare alla fase di registrazione per l'inserimento nel Registro italiano bici: un database a livello nazionale che rende uniche le «due ruote» iscritte. Nel caso in cui si subisse un furto lo si dovrà segnalare alle forze dell'ordine e comunicarlo anche al Registro. Se si ritrovasse la propria bici per strada, sarà sufficiente chiamare un vigile per farcela restituire. ▲



Targhetta salva bici Più facile ritrovare la bici grazie alla targa